

Studio Tecnico

Arch. Silvano Benini

Architettura-Interni-Urbanistica

Via G. Mazzini 63, 37067 Tel. 045 6370128

Valeggio sul Mincio - Verona -

Spett. Sig. Sindaco del Comune di  
Porto Mantovano (MN)  
Ufficio Tecnico - Edilizia Privata

## RELAZIONE STORICO ARCHITETTONICA

La corte gonzaghesca di Spinosa è stata oggetto di studi e ricerche da parte di alcuni storici che hanno cercato di darle un'attribuzione certa sia per quanto riguarda il periodo di costruzione che per l'architetto artefice.

La corte è stata inizialmente considerata opera di Giulio Romano per l'impianto cinquecentesco e spiccatamente manieristico sia della villa e soprattutto dei tre edifici rustici, i quali con il forte bugnato, i cornicioni con le alte mensole o anche il rapporto tra superfici piene e vuote riprendono elementi tipicamente giulieschi.....

..... Nel 1969 uno studio più completo di Ferrari - Campagnari, infatti, fa notare come i tre edifici rustici siano presenti solo sulle mappe catastali del 1854 mentre non risultano su mappe del 1829.....

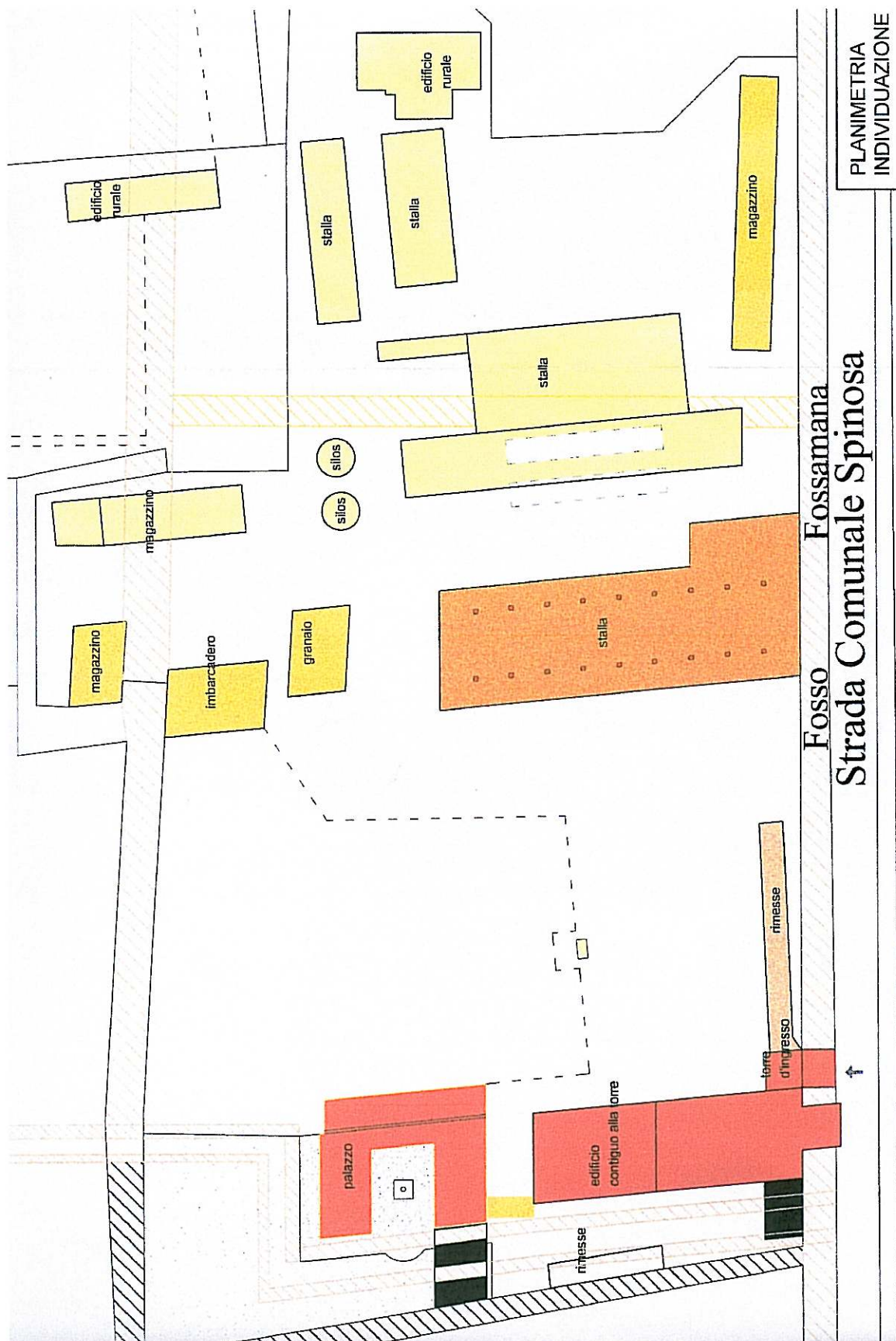
.....inoltre sosteneva che l'edificio attiguo alla villa (oggetto del nostro intervento) sia costituito da due parti sorte in tempi diversi e che solo la parte destra sia originaria, in effetti, da mappe di vario genere, si può notare che una parte sia stata realmente aggiunta.....

.....infine si ritiene (Manfredo Tafuri) che nella corte Spinosa ci sia la compresenza di elementi sansoviniani (la serliana contratta) e sanmicheliani che pure potrebbero anche essere di Giulio Romano perchè la doppia arcata con quel trattamento si ritrova nel disegno di Stoccolma della casa di Giulio Romano a Mantova).

Probabilmente questi tre artisti erano in contatto tra di loro.

In definitiva i vari edifici che compongono la corte si possono così presumibilmente datare (vedi allegata planimetria):

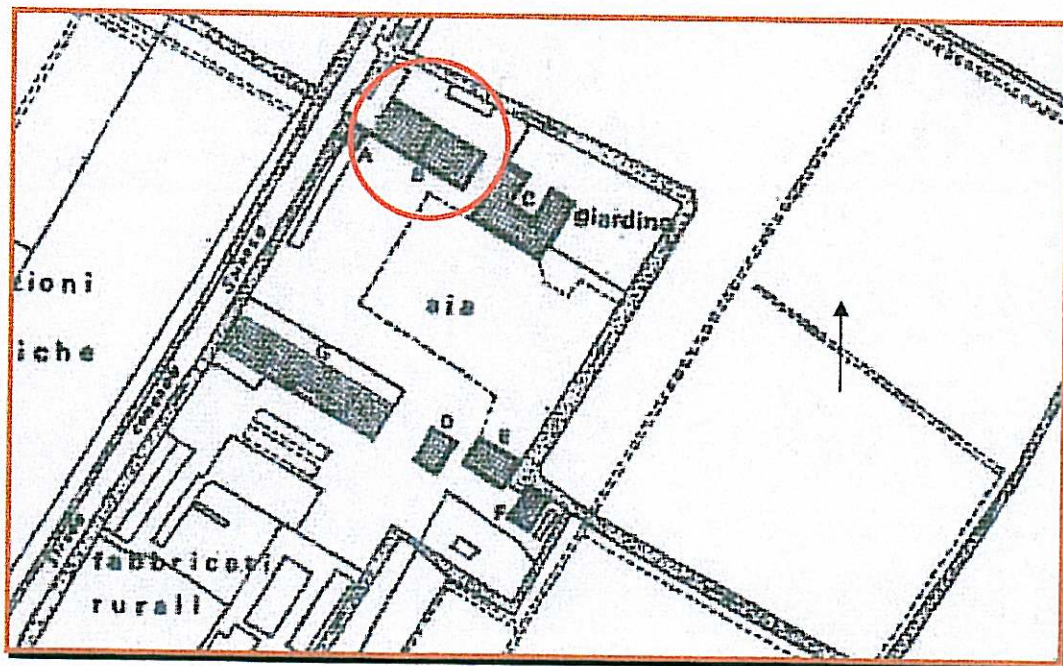
- la villa una parte dei portici e la torre di ingresso ante XVI sec.
- altri edifici annessi ai portici XVI sec.
- stalle 1741
- rimesse 1757
- tre edifici rustici e magazzino 1826
- edificio ex mulino 1894
- altri XX sec.



PLANIMETRIA  
INDIVIDUAZIONE

## DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI GEOMETRICI COMPOSITIVI DI CORTE SPINOSA.

### I PORTICI



La costruzione contigua alla torre, che si sviluppa sul lato nord della corte per una lunghezza di 47 ml, è a due piani fuori terra.

La facciata di tale edificio è composta da due ordini orizzontali: inferiore ad ampi archi e pilastri; superiore a finestrelle quadrate separate da lesene in asse coi sottostanti pilastri. Gli archi, i pilastri, le lesene, il cornicione di gronda, sono ornati da modanature.

Pure formando un complesso armonico, la costruzione risulta essere costituita da due parti sorte in tempi diversi.

La metà destra, con la facciata a falsi concii nella parte inferiore, dove gli archi si alternano con aperture rettangolari sormontate da altre quadrate, è la più antica: quella autenticamente cinquecentesca, come la torre e come gli edifici originari della corte.

L'evidenza della diversità di carattere esistente tra le due parti è attenuata dalla diligente manutenzione e dall'uniformità della coloritura a calce.



## DESCRIZIONE PER L'ASPETTO MATERICO

### LA TORRE E I PORTICI

La struttura muraria è in mattoni pieni e malta ed è stata rafforzata negli angoli da dei conci di pietra. I muri sono intonacati solo all'interno del piano primo della torre e all'esterno dei portici, mentre all'esterno della torre e nella colombaia le pareti sono rimaste spoglie, con i mattoni pieni in laterizio faccia a vista. I serramenti in legno. La scala a chiocciola della torre e la scala che collega il piano terra dei portici con il primo piano della torre presenta una volta in mattoni intonacata, mentre il soffitto dell'officina, la copertura della colombaia e quella dei portici sono in legno; per il manto di copertura di entrambi i fabbricati sono stati utilizzati dei coppi.

## DESCRIZIONE PER L'ASPETTO STRUTTURALE

### I PORTICI

La costruzione contigua alla torre, che si sviluppa sul lato nord della corte per una lunghezza di 47 metri, è costituita da muratura portante è stato realizzato ad archi e pilastri

La costruzione risulta essere costituita da due parti sorte in tempi diversi: la metà destra, è la più antica: quella autenticamente cinquecentesca; anche se a livello di particolarità degli elementi la struttura non presenta elementi di interesse rilevante: nella facciata sud, l'evidenza della diversità di carattere esistente tra le due parti è attenuata dalla diligente manutenzione e dall'uniformità della coloritura a calce.

All'interno i locali della cantina presentano un solaio con volte a crociera; mentre quelli dell'officina presentano travi in legno.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nulla a che fare con tutto quanto esposto sopra, infatti l'edificio oggetto dell'intervento è un annesso rustico di poco pregio, in condizioni pessime che costeggia il fosso a nord di tutta corte Spinosa.

Si tratta di un edificio in mattoni, che probabilmente era usato per mettere a riparo gli animali da cortile presenti nella corte, infatti non ha alcun particolare di pregio se non il materiale con cui è costruito.

Il tetto in legno è in pessime condizioni e rischia di crollare, infatti l'edificio è chiuso con rete per evitare che qualcuno si avvicini.

